**VERBALE N° 1 DEL 23 GENNAIO 2019**

COMMISSIONE ISTRUTTORIA NOMINATA CON DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE DELL’INAF

 N° 2 DEL 8 GENNAIO 2019

Riunione di insediamento indetta con nota Prot. n° 231 del 9 gennaio 2019

Sono presenti:

Il Presidente: Nichi D’Amico,

Per la Commissione Istruttoria:

Il Direttore Generale, Dottore Gaetano Telesio e il Direttore Scientifico, Dottore Filippo Zerbi,

nella loro qualità di Coordinatori,

Andrea Comastri, Giancarlo Cusumano, Serena Donati, Laura Flora, Bianca Garilli, Marcella Marconi, Riccardo Monti, Roberto Ragazzoni, Monia Rossi, Filippo Salemi, Maria Renata Schirru, Gianpiero Tagliaferri, nella loro qualità di Componenti.

Preliminarmente il Presidente illustra alla Commissione le linee di indirizzo in materia di organizzazione, ritenendo che, anche alla luce dei risultati conseguiti dalla Struttura Tecnica di Supporto alla Direzione Generale in materia di procedure di reclutamento, risulta strategica l’organizzazione funzionale denominata “amministrazione diffusa” individuando “Uffici Nazionali” con diramazioni in tutte le Strutture di Ricerca. A titolo esemplificativo ipotizza l'applicazione del predetto modello organizzativo alle seguenti aree strategiche:

1. Acquisti beni e servizi e affidamento lavori
2. Missioni
3. Bilancio
4. Affari del personale

Il Presidente invita il Direttore Generale e l’intera Commissione a valutare l’effettiva fattibilità della ipotesi illustrata, nell’ambito delle tempistiche del proprio mandato.

Il Direttore Generale condivide l’ipotesi prospettata dal Presidente precisando che per il successo di questo tipo di organizzazione è necessario che ogni area strategica abbia un coordinatore che dipenda direttamente dal Direttore Generale, al fine di snellire processi e procedimenti e di evitare inutili intermediazioni, duplicazioni e/o sovrapposizioni di altre articolazioni organizzative.

Il Direttore propone, inoltre, di ampliare le aree strategiche considerando anche:

1. le procedure di reclutamento
2. gli atti convenzionali
3. il controllo di gestione

Con riferimento alla formulazione dell’ipotesi di ripartizione tra le diverse Strutture di Ricerca e l'Amministrazione Centrale dei posti del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livello IV -VIII previsti dal Piano di attività Triennale 2018\_2020, il Direttore Generale precisa che il documento allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2018, numero 98, e, in particolare, la Tabella 4 B bis sarà oggetto di verifica da parte sua e del Direttore Scientifico relativamente alle risorse finanziarie che ne garantiscono la effettiva copertura (ad esempio: turn-over).

Il Direttore Generale ritiene, inoltre, sia necessario effettuare una mappatura del personale in servizio per verificare:

* il numero di unità di personale per le quali sono state richieste e/o avviate procedure concorsuali per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato di Tipo "B";
* la presenza di personale in possesso dei requisiti che consentano l’applicazione degli istituti giuridici previsti:
	+ dall'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
	+ dall'articolo 52 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
	+ dall'articolo 3 del "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007***", sottoscritto il 13 maggio 2009;
	+ dall'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 75 del 25 maggio 2017;
* l’impatto della nuova normativa sulla quiescenza del personale (cosiddetta "quota cento") e sul numero di dipendenti che dovrebbero andare in pensione nel corso di quest'anno.

Il Direttore Generale illustra, infine, le nuove disposizioni normative in materia di graduatorie, concorsi e assunzioni contenute nella Legge del 30 dicembre 2018, numero 145.